



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"- CIRIÈ (TORINO)



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2011/2012

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.) DEL LICEO RIPORTA LE FONDAMENTALI INFORMAZIONI RELATIVE A RISORSE D'ISTITUTO, OFFERTA FORMATIVA, ORIENTAMENTO, ATTIVITÀ INTEGRATIVE.

SOMMARIO

Articolo I.	IL PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA (POF).....	4
Articolo II.	FINALITA' - OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	4
Articolo III.	RISORSE: SCUOLA, AMBIENTE, TERRITORIO	4
Articolo IV.	RISORSE MATERIALI	5
Articolo V.	RISORSE GESTIONALI: Organizzazione Gestionale – Didattica.....	5
Articolo VI.	AGGIORNAMENTO RISORSE UMANE.....	5
Articolo VII.	RISORSE ECONOMICHE	5
Articolo VIII.	FUNZIONI STRUMENTALI	6
Articolo IX.	FORMAZIONE DELLE CLASSI	6
Articolo X.	OFFERTA FORMATIVA: PIANO DI STUDI CARATTERIZZANTE	6
Articolo XI.	QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	7
Articolo XII.	ORGANIZZAZIONE ANNO SCOLASTICO	8
Articolo XIII.	OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI	8
Articolo XIV.	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE.....	8
Articolo XV.	PROBLEMI EDUCATIVI SPECIALI	8
Articolo XVI.	RECUPERO E SOSTEGNO	9
Articolo XVII.	PREVENZIONE DEL DISAGIO	11
Articolo XVIII.	VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI.....	12
Articolo XIX.	PREREQUISITI AD INIZIO TRIENNIO	13
Articolo XX.	ORIENTAMENTO IN ENTRATA E ACCOGLIENZA	13
Articolo XXI.	ORIENTAMENTO IN ITINERE.....	14
Articolo XXII.	ORIENTAMENTO IN USCITA.....	14
Articolo XXIII.	VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	14

Articolo XXIV.	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ELENCO ATTIVITÀ.....	15
Articolo XXV.	DETTAGLIO ATTIVITÀ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	17
Articolo XXVI.	DETTAGLIO ATTIVITÀ AREA LINGUISTICA:	18
Articolo XXVII.	DETTAGLIO ATTIVITÀ AREA INFORMATICA: E.C.D.L.....	19
Articolo XXVIII.	DETTAGLIO ATTIVITÀ PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE.....	20
Articolo XXIX.	DETTAGLIO ATTIVITÀ PER L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA	22
Articolo XXX.	DETTAGLIO ATTIVITÀ CON L'UNIVERSITÀ PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA	23
Articolo XXXI.	DETTAGLIO ATTIVITÀ CON IL POLITECNICO PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA	25
Articolo XXXII.	DETTAGLIO ATTIVITÀ MASTER DEI TALENTI	25
Articolo XXXIII.	DETTAGLIO ATTIVITÀ " IL QUOTIDIANO IN CLASSE".....	26
Articolo XXXIV.	DETTAGLIO ATTIVITÀ DELLO SPORTELLO PSICOLOGICO E DI ASCOLTO.....	26
Articolo XXXV.	DETTAGLIO ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ".....	27
Articolo XXXVI.	DETTAGLIO ATTIVITÀ PROGETTO TRENO DELLA MEMORIA	28
Articolo XXXVII.	DETTAGLIO ATTIVITÀ LABORATORIO TEATRALE	29
Articolo XXXVIII.	DETTAGLIO ATTIVITÀ PROGETTO GIOVANI, CITTADINANZA, LAVORO.....	30
Articolo XXXIX.	DETTAGLIO ATTIVITÀ PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA	31
Articolo XL.	DETTAGLIO ATTIVITÀ GIORNALINO DI ISTITUTO E ANNUARIO.....	31
Articolo XLI.	DETTAGLIO ATTIVITÀ "CERTAMEN INTER NOS"	32
Articolo XLII.	DETTAGLIO ATTIVITÀ PATENTINO CICLOMOTORE.....	32
Articolo XLIII.	ATTIVITÀ SCIENTIFICHE.....	32
Articolo XLIV.	ALTRE ATTIVITÀ	34
Articolo XLV.	VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ' DEL POF.....	34
Articolo XLVI.	ACCREDITAMENTO dell'ISTITUTO	34
Articolo XLVII.	SCUOLA IN OSPEDALE E SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE.....	35

Articolo I. IL PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA (POF)

Il POF è lo strumento, aperto e modificabile, attraverso il quale il Liceo Scientifico "G. Galilei" definisce la propria autonoma progettualità nella:

- definizione di obiettivi culturali e formativi
- organizzazione didattica e curricolare
- scelte metodologiche ed organizzative
- modalità di interazione con il territorio e la sua realtà socio-economica.

attraverso la cooperazione di tutte le componenti dell'istituzione, ciascuna per le specifiche conoscenze, capacità, competenze.

Articolo II. FINALITA' - OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Il Piano dell'Offerta Formativa si propone di:

- Favorire, attraverso i principi sottoelencati, un modello di unitarietà della cultura attraverso un apprendimento in grado di stimolare l'interesse e il coinvolgimento degli allievi/e, nel rispetto delle specificità di ritmi e stili di apprendimento:
- Promuovere una formazione che, attraverso l'armonico sviluppo della personalità degli studenti, risponda ai bisogni educativi individuali e alle nuove esigenze poste dallo sviluppo culturale, sociale ed economico, in relazione all'accesso alle facoltà universitarie e/o all'inserimento professionale.
- Promuovere la socializzazione degli allievi con l'intento di favorire l'acquisizione di valori e di comportamenti che consentano un positivo inserimento nella società
- Promuovere l'armonico sviluppo della personalità degli allievi
- Favorire la formazione umana, sociale e culturale degli allievi anche mediante il contatto con altre realtà, incentivando un'educazione interculturale e multietnica che porti a ridefinire i propri comportamenti nei confronti del diverso da sé
- Educare gli alunni all'autonomia di pensiero e di giudizio e alla flessibilità mentale, predisponendo strumenti e metodologie che favoriscano lo sviluppo delle capacità logico-formali, il gusto per la ricerca e l'acquisizione del sapere in modo critico
- Agevolare il passaggio dalla conoscenza alla competenza così da avvalersi degli strumenti, dei metodi e dei saperi acquisiti per operare autonomamente in situazioni nuove.

La scuola, gli insegnanti, gli studenti e le famiglie si impegnano a rispettare il **patto di corresponsabilità**.

Articolo III. RISORSE: SCUOLA, AMBIENTE, TERRITORIO

Il Liceo "G. Galilei" costituisce punto di riferimento per una vasta ed eterogenea utenza che risiede nella seconda cintura dell'area metropolitana torinese e nelle Valli Ceronda, di Lanzo e del Canavese, realtà favorita anche dalla posizione di Cirié. Infatti il comune in cui ha sede il Liceo è posto in zona centrale rispetto all'intero territorio, tanto da favorire l'afflusso degli studenti per mezzo di una rete di trasporti fornita dai mezzi pubblici della GTT e dai trasporti delle comunità montane.

Il Liceo:

- Mantiene contatti produttivi con EE.LL., Assessorati competenti provinciali e regionali, agenzie formative, culturali e di volontariato.

- Partecipa attivamente e con successo a concorsi e ad assegnazione di borse di studio banditi da enti e associazioni.
- Collabora con le scuole medie di provenienza degli allievi/e per progetti di orientamento e continuità; collabora con l'Università e il Politecnico di Torino per l'orientamento in uscita.
- Collabora in modo costruttivo con gli istituti superiori della zona nell'ambito di progetti finalizzati alla lotta contro la dispersione scolastica.
- Organizza il corso per l'acquisizione della Patente Europea del computer.
- Organizza il corso per l'acquisizione del patentino per la guida di ciclomotori.
- Accoglie le richieste del territorio per la fruizione della palestra e dei laboratori.

Articolo IV. RISORSE MATERIALI

- ARCHIVIO DEI LIBRI DI ISTITUTO
- LABORATORI AUDIOVISIVI
- AULA LIM
- LABORATORIO DI FISICA
- LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA
- LABORATORIO DIDATTICO DI INFORMATICA

Articolo V. RISORSE GESTIONALI: Organizzazione Gestionale – Didattica

L'organizzazione generale dell'istituto per la realizzazione del POF si fonda su un sistema di relazioni tra:

- Dirigente Scolastico coadiuvato per la parte amministrativa dal Direttore Generale dei Servizi Amministrativi (DGSA) cui fa capo la gestione dei centri di servizi per gli studenti.
- Consiglio d'Istituto, ai sensi del Decreto Ministeriale 44 del 1/02/01, per le scelte operative e finanziarie.
- Collegio Docenti e sue articolazioni funzionali:
 - Funzioni strumentali al POF
 - Dipartimenti ciascuno facente capo ad un coordinatore.
 - Responsabile accoglienza degli studenti stranieri.
 - Consigli di Classe e Referenti.

Articolo VI. AGGIORNAMENTO RISORSE UMANE

In coerenza con le linee di innovazione e di miglioramento delle proprie competenze, e quindi del servizio prestato, il Collegio dei Docenti e l'Assemblea personale ATA delineano annualmente un piano generale di aggiornamento da definire all'interno di queste macro-aree:

- Metodologico - didattico - relazionale;
- Gestionale e valutativa dei processi d'istituto
- Innovazione tecnologica ed informatica

Articolo VII. RISORSE ECONOMICHE

Il Liceo, in regime di autonomia, si pone come obiettivo di implementare le risorse ordinarie e perequative per il funzionamento amministrativo e didattico con entrate provenienti da EELL, dal Fondo Sociale Europeo,

da donazioni di privati. Le risorse sono destinate a finanziare il programma annuale connesso alle previsioni programmatiche del POF.

Articolo VIII. FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei Docenti ha individuato per l'a.s. 2011/2012 le seguenti funzioni strumentali:

- Gestione del POF – prof.ssa Previati
- Sostegno agli alunni diversamente abili – prof. Massa
- Orientamento in entrata – prof. Bertino
- Benessere – prof.ssa Anglesio
- Per l'educazione alla pace, ai diritti, alla legalità – prof.ssa Vassia

Articolo IX. FORMAZIONE DELLE CLASSI

Nell'anno scolastico corrente, le sezioni funzionanti presso il Liceo sono sei (A, B, C, D, E, F) con la presenza di tre corsi non completi (D - E - F). Il numero delle classi dipende dal numero totale degli iscritti, suddivisi secondo parametri individuati a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione. A seguito di ciò, su indicazione del Collegio Docenti, gli studenti sono inseriti nelle diverse sezioni sulla base dei seguenti criteri:

CLASSI PRIME:

- scelta della materia opzionale aggiuntiva:
 - seconda lingua straniera opzionale: sezione A: francese; sezione C: tedesco
 - corso di informatica biennale: sezione D
- equa distribuzione degli alunni in rapporto ai diversi livelli di giudizio della scuola media
- zona di provenienza, qualora si evidenzino motivate esigenze di trasporto, in subordine ai criteri precedenti.

CLASSI SECONDE E SUCCESSIVE:

qualora si presenti la necessità dello smembramento di una classe (ad eccezione del triennio della sezione A) a conclusione dell'anno scolastico precedente, in ottemperanza alla normativa ministeriale sugli organici, gli organi competenti procedono ad esso, sentito il parere dei Docenti della classi interessate, sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti.

Articolo X. OFFERTA FORMATIVA: PIANO DI STUDI CARATTERIZZANTE

Il piano di studi del Liceo si attiene alla strutturazione definita dal sistema nazionale.

Per quanto concerne l'offerta formativa in orario curricolare la principale novità riguarda le classi del biennio, nelle quali si realizza il nuovo impianto organizzativo previsto dalla riforma della scuola secondaria superiore. Accanto al piano degli studi proposto dal Ministero, che è di seguito riportato, il nostro Liceo offre alle classi prime due possibilità opzionali di integrazione linguistica in orario curricolare e una opzione informatica, confermando così l'offerta formativa degli anni scorsi.

Per quanto riguarda i corsi di studio pre-riforma, nelle classi dalla terza alla quinta, è attiva la Sperimentazione ministeriale parziale di bilinguismo (inglese e francese) avviata nel corso A del Liceo dall'anno scolastico 1991-92 con Decreto autorizzativo C.M. 198 del 8/6/92 ai sensi del D.P.R. 419/74.

In aggiunta all'orario curricolare e con attestato finale rilasciato dalla scuola, si è attivato nel corso C l'insegnamento della lingua tedesca E nel biennio del corso A l'insegnamento della lingua francese.

Su motivata proposta del Collegio Docenti è stato inoltre modificato l'orario di Lettere nelle classi quarte con il decremento di un'ora settimanale di Latino e l'incremento di un'ora di Italiano.

Articolo XI. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Per le classi del biennio il piano degli studi vigente, stabilito dalla riforma, è il seguente

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Per le classi dalla seconda alla quinta il quadro orario settimanale è il seguente:

MATERIE	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4
LATINO	4	3	3
INGLESE	3	3	4
INGLESE (corso A)	3	3	3
FRANCESE	3	3	3
STORIA	2	2	3
FILOSOFIA	2	3	3
MATEMATICA	3	3	3
FISICA	2	3	3
SCIENZE/BIOLOGIA	3	3	2
DISEGNO E STORIA ARTE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TEDESCO (corso C)	2	2	2

Articolo XII. ORGANIZZAZIONE ANNO SCOLASTICO

Il Collegio dei Docenti decide all'inizio di ciascun anno scolastico la suddivisione del medesimo in intervalli temporali, al termine di ciascuno dei quali si procede allo scrutinio dei voti ed alla redazione delle pagelle; il Collegio ha deciso per la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri.

Il calendario scolastico regionale ha stabilito l'inizio delle lezioni il 12 settembre 2011. Periodi di sospensione delle attività didattiche:

- vacanze natalizie dal 23 dicembre 2011 al 7 gennaio 2012
- carnevale dal 17 al 21 febbraio 2012
- vacanze pasquali dal 5 al 10 aprile 2012.

Le lezioni termineranno il 13 giugno 2012.

Articolo XIII. OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Sono individuati in:

- Obiettivi Cognitivi
- Obiettivi Comportamentali
- Obiettivi Motori

Per perseguire gli obiettivi indicati, i docenti si propongono di rendere costruttivo il lavoro collegiale, attraverso queste fasi e modalità:

- Progettare in modo mirato e realistico i piani di lavoro individuale, in collaborazione con i colleghi del dipartimento, tenendo conto dei livelli di partenza del gruppo classe e di ogni allievo.
- Valutare l'efficacia dell'azione didattica in rapporto all'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni.
- Avvalersi delle forme di aggiornamento ritenute più utili a favorire un'azione didattica più mirata alla motivazione allo studio.
- Adottare comportamenti idonei a favorire la comunicazione con gli studenti e con le loro famiglie.

Articolo XIV. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

La programmazione annuale è portata a conoscenza di genitori e studenti, sia attraverso il P.O.F sia attraverso i piani di lavoro relativi alle singole discipline, di cui una copia è affissa in aula e una copia è consegnata al Dirigente Scolastico. La programmazione disciplinare è pubblicata inoltre nel sito Internet del Liceo.

Articolo XV. PROBLEMI EDUCATIVI SPECIALI

Le esperienze di inserimento nel Liceo "Galilei" di studenti diversamente abili sono state e sono positive, sia a livello di processo didattico - educativo sia a livello di integrazione all'interno del gruppo classe.

Fondamentale è il coinvolgimento del Consiglio di Classe che interagisce per ogni studente in situazione di handicap con i genitori dello stesso e gli operatori che lo seguono.

Articolo XVI. RECUPERO E SOSTEGNO

Nelle situazioni didattiche in cui si evidenzino per gli allievi risultati di insufficienza, il Liceo si impegna, secondo la normativa vigente, nel corso dell'anno scolastico, a mettere in atto modalità di recupero e sostegno attraverso attività strutturate, diversificate, monitorate.

Le tipologie di intervento proposte per il corrente a.s. sono:

- Recupero in itinere
- Sportello di consulenza didattica
- Sportello Peer-tutor
- Sportello online (in via di definizione)
- I.D.E.I.

Rispetto agli anni precedenti si è pensato di presentare due nuove opportunità - Sportello Peer-tutor e Sportello online - al fine di potenziare maggiormente l'offerta in termini di sostegno allo studio in corso d'anno e ridurre quanto più possibile la necessità di ricorrere ai recuperi estivi.

Il progetto di Peer-Education: studenti che aiutano studenti

È una metodologia di intervento in base al quale alcuni membri di un gruppo vengono formati e destinati a svolgere un ruolo tutoriale all'interno di quel medesimo gruppo ("peer education" significa "educazione tra pari").

Il metodo prevede che alcuni alunni di una classe assumano nei confronti dei compagni il ruolo di "peer-tutors" nel realizzare, sotto la guida dei docenti coinvolti dal progetto, un'azione di sostegno e recupero.

Si rendono così gli studenti e le studentesse protagonisti, da semplici destinatari della formazione, divengono partner, parte attiva dei processi formativi all'interno della scuola.

Alla base di questa proposta educativa sta la convinzione che sono proprio le persone appartenenti al medesimo gruppo di riferimento che possono diventare adeguate ed efficaci promotrici del benessere individuale, perché in possesso dello stesso patrimonio linguistico e valoriale, grazie al quale possono con più facilità interagire e relazionarsi con i loro pari.

La peer education promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca, riduce la differenza fra sé e gli altri mediante modalità relazionali dirette e l'uso di un linguaggio comune, consente il passaggio da una comunicazione unidirezionale e centrata sul ricorso all'esperto a una comunicazione bidirezionale e caratterizzata dal libero accesso alle informazioni.

I rapporti tra insegnanti e studenti sono infatti generalmente più asimmetrici, mentre tra pari si crea con più facilità un clima di non-giudizio e di accettazione; i peer-tutor possono essere più facilmente percepiti come fonti "neutrali", che offrono informazioni credibili e meno distorte rispetto a quelle di altre fonti.

Il progetto "Sportello Peer-tutor" offre la possibilità di recupero scolastico attraverso l'aiuto tra studenti.

Siamo convinti infatti dell'efficacia e della forte valenza educativa di un simile aiuto tra studenti, che spesso ci capita di osservare come fenomeno spontaneo nelle nostre classi. Obiettivo di questo progetto, perciò, è far emergere queste potenzialità, rendere sistematico quanto già avviene spontaneamente, e riconoscere anche economicamente i ragazzi che aiutano i compagni.

Il progetto si basa sulla filosofia della "peer education" e sulla creazione di nuove figure di studenti-tutor che si impegnano nell'aiuto dei compagni in difficoltà scolastiche.

Il servizio è gratuito per coloro che ne usufruiscono; gli "studenti-tutor", invece, ricevono una ricompensa dalla scuola, oltre a ricevere un attestato che potrà valere come credito scolastico.

Viene tenuto un registro sul quale si annoteranno, oltre alle ore effettuate e agli studenti incontrati, anche gli argomenti svolti. Questi dati verranno raccolti al fine di individuare anche le difficoltà più comuni. Alcuni insegnanti responsabili del progetto verificano costantemente l'andamento delle attività e vigilano sulla correttezza del comportamento. Per questo anno scolastico si sono previsti due momenti di intervento: Novembre-Dicembre / Aprile-Maggio.

Sportello online (in via di definizione)

Si tratta di una modalità di aiuto al passo con i tempi, che è offerta agli studenti in caso di lievi incertezze disciplinari. Si tratta di consulenze tenute da docenti che hanno offerto la propria disponibilità e che interagiscono per mail o attraverso il blog scolastico secondo un calendario ed orario definiti e reperibili sul sito dell'istituto. Il progetto avrà una fase di adattamento iniziale per testare la modalità più opportuna attraverso la quale offrire il servizio.

SCHEMA RIASSUNTIVO INTERVENTI RECUPERO E SOSTEGNO

Consigli intermedi di fine novembre e consigli di aprile	Il Consiglio di Classe, acquisiti i dati relativi al profitto di ogni singolo allievo, delibera una delle seguenti attività di sostegno nelle discipline in cui si registrano carenze *	Mirato intervento in classe del docente	Si utilizza questo strumento quando la carenza rilevata, a parere del docente, può essere sanata con mirati interventi durante lo svolgimento delle normali attività didattiche (recupero in itinere).
		Sportello di Consulenza didattica	L'attività di sportello viene svolta su libera scelta degli Studenti, i quali individuano, tra i Docenti che hanno offerto la loro disponibilità, quelli che meglio rispondono alle loro esigenze. L'attività di sportello si svolge in presenza di un numero minimo di tre Studenti e un massimo di cinque, salvo casi eccezionali che devono preventivamente essere autorizzati dal DS. L'elenco dei Docenti disponibili e la modalità di accesso al servizio sono affissi nelle classi e reperibili on line sul sito internet della scuola.
		Sportello online	Si tratta di consulenze tenute da docenti che hanno offerto la propria disponibilità, mirate alla risoluzione di lievi incertezze disciplinari.
		Sportello Peer-tutor	Lo sportello Peer-tutor è tenuto da un docente con compiti di consulenza e assistenza agli allievi (peer-tutors) che organizzano attività di recupero per altri studenti, di classi parallele o inferiori, con incontri in orario pomeridiano.
		I.D.E.I	Il docente che registri carenze nella preparazione di alcuni allievi può proporre l'attivazione di corsi IDEI pomeridiani. Si tratta di formali interventi individualizzati, obbligatori, deliberati in sede di scrutinio per le materie che risultino insufficienti, attuati preferibilmente dai docenti della Scuola.

Scrutinio quadrimestrale	Il Consiglio di Classe, verificata la permanenza di insufficienze in alcune discipline decide una delle seguenti attività di recupero *	Recupero	<ul style="list-style-type: none"> Attività di recupero IDEI in orario pomeridiano. Il numero dei partecipanti al corso di norma non deve superare le 15 unità. Ogni studente, di norma, non potrà partecipare a più di due corsi. Al termine del corso di recupero, i docenti interessati svolgeranno verifiche documentabili volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate Le modalità di verifica è deliberata dal Consiglio di Classe acquisita la proposta del relativo dipartimento.
		Studio individuale	<ul style="list-style-type: none"> Il consiglio di Classe delibera questa modalità di recupero tenuto conto della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi programmati. Si attua per anche per gli studenti che fanno registrare più di due insufficienze. Le modalità di verifica è deliberata dal Consiglio di Classe acquisita la proposta del relativo dipartimento.

*tutte le attività, dovranno essere documentate e si dovranno concludere con una verifica finale.

Scrutinio finale	Il Consiglio di Classe, per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro il termine dell'a.s. mediante una delle seguenti modalità:	Frequenza ai corsi di recupero	<ul style="list-style-type: none"> Attività di recupero IDEI in orario antimeridiano nelle tre settimane che vanno da fine giugno ad inizio luglio. Il numero dei partecipanti al corso di norma non deve superare le 15 unità. Ogni studente, di norma, non potrà partecipare a più di due corsi. Al termine del corso di recupero, i docenti interessati svolgeranno verifiche documentabili volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate Il corso di recupero è tenuto dai docenti interni (<i>in mancanza da esterni</i>) che hanno dichiarato la disponibilità ad effettuare il corso. Prima del successivo a.s., secondo la normativa vigente, il docente interessato, secondo un calendario prestabilito, condurrà le operazioni di verifica.
		Studio individuale	<ul style="list-style-type: none"> Il consiglio di Classe delibera questa modalità di recupero tenuto conto della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi programmati Prima del successivo a.s., secondo la normativa vigente, il docente interessato, secondo un calendario prestabilito, condurrà le operazioni di verifica.

Articolo XVII. PREVENZIONE DEL DISAGIO

L'individuazione e la prevenzione del disagio, mirate a favorire "lo star bene" e considerate tra le azioni maggiormente significative dell'Istituto, richiedono l'indispensabile collaborazione di famiglie ed Enti che agiscono nel sociale.

Le azioni programmate dal Liceo riguardano:

- attivazione della funzione strumentale per la promozione del benessere nella scuola;
- progetto accoglienza classi prime;
- progetti nell'ambito dell'Educazione alla salute;
- sportello di ascolto e consulenza curato da uno psicologo;
- attività para/extra scolastiche previste nel P.O.F., tra le quali conferenze pomeridiane e azioni teatrali, finalizzate alla liberazione delle tensioni e delle emozioni represses.

Articolo XVIII. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Per rispondere alla complessità del processo di valutazione degli allievi in cui entrano in relazione partecipazione, impegno, metodo di studio, progressione dell'apprendimento, i dipartimenti, attraverso una ponderata riflessione, hanno individuato indicatori e livelli di valutazione, esplicitandoli nelle programmazioni disciplinari, alle quali si rimanda.

L'accesso ad ogni classe successiva è deliberato al termine dell'anno scolastico da tutta la componente docenti del Consiglio di Classe e comporta, in presenza di alcune insufficienze, l'attribuzione di un debito da recuperare con modalità indicate dal Collegio Docenti, secondo la normativa vigente.

Vista la delibera del Collegio dei Docenti del 21 settembre 2010 punto 7 dell' o.d.g., rivista nel Collegio Docenti del 14 ottobre 2011, i criteri che verranno adottati in fase di scrutinio finale per l'ammissione / non ammissione degli studenti alla classe successiva sono stati così esplicitati:

"Verranno ammessi alla classe successiva gli studenti che alla fine dell'a.s. abbiano raggiunto la sufficienza in tutte le materie.

Negli altri casi in linea di massima verrà sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva per quegli alunni con lacune recuperabili che avranno, ad esempio, non più di tre insufficienze non gravi o due gravi insufficienze e una insufficienza non grave.

Il Consiglio si riserva di esprimere la propria decisione valutando accuratamente ciascun singolo caso. Non verranno di norma ammessi alla classe successiva gli studenti che alla fine dell'a.s. non avranno raggiunto gli obiettivi e, ad esempio, avranno tre gravi insufficienze oppure quattro insufficienze o più, anche non gravi. Per insufficienza grave si intende una valutazione molto negativa in uno o più obiettivi/argomenti del programma."

Nelle classi del triennio, in corrispondenza alla media dei voti riportati nello scrutinio finale, il Consiglio di classe assegna, secondo la normativa vigente, il credito scolastico che contribuisce, nella misura indicata dalla normativa, alla determinazione del punteggio finale nell'Esame di Stato.

Ad esso si aggiunge il punteggio relativo al credito formativo, assegnato secondo le modalità di legge ed in base ai criteri individuati annualmente dall'Istituto, dei quali il Dirigente scolastico dà comunicazione a studenti e genitori.

Per la particolare valenza del comportamento, trasversale ad ogni disciplina, e in rispetto alla normativa vigente, il Collegio Docenti delibera i criteri che regolano l'assegnazione del voto di condotta e li rende pubblici. Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti elementi:

- A. Frequenza (*) ; puntualità (*rispetto all'orario d'inizio delle lezioni: al mattino; nei cambi d'ora*)
- B. Interesse e partecipazione alle attività didattiche (*anche al di fuori della sede scolastica*)

- C. Impegno, adempimento dei doveri e rispetto delle consegne (*disponibilità e cura di libri e materiali scolastici; consegna lavori scolastici; riconsegna verifiche*)
- D. Comportamento con compagni, docenti, personale A.T.A. e Dirigente Scolastico; rispetto delle strutture e delle attrezzature
- E. Sanzioni (note disciplinari; sospensioni)
(* *Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia.*)

Il voto di condotta viene proposto dal Referente della classe durante lo scrutinio, sentiti tutti i membri del Consiglio di Classe; può essere attribuito a maggioranza.

Articolo XIX. PREREQUISITI AD INIZIO TRIENNIO

Per favorire nello studente una consapevole autoformazione in un progressivo percorso di successo scolastico, vengono qui riportati i prerequisiti all'inizio del triennio trasversali a tutte le discipline.

PREREQUISITI COMPORTAMENTALI

Acquisizione di un comportamento scolasticamente adeguato, che si concretizzi nel:

- Portare il materiale occorrente per la didattica
- Saper restare al proprio posto seduti composti
- Saper seguire con attenzione la spiegazione
- Saper intervenire con ordine, per esempio alzando la mano per chiedere la parola
- Saper chiedere chiarimenti con ordine, alzando la mano
- Non arrecare disturbo durante le interrogazioni dei compagni e preferibilmente prestare attenzione
- Evitare di esternare a voce alta inopportune osservazioni

PREREQUISITI SPECIFICI RELATIVI A TUTTE LE DISCIPLINE

Acquisizione di un metodo di studio adeguato, che si concretizzi nel:

- Saper leggere il libro di testo evidenziando i nuclei fondanti del discorso
- Saper seguire le lezioni con attenzione e saper prendere appunti evidenziando i nuclei fondanti del discorso
- Saper rivedere i propri appunti integrandoli con lo studio del libro di testo
- Saper seguire le indicazioni del docente, specialmente a proposito delle correzioni
- Eseguire con puntualità le consegne
- Saper reperire informazioni sia in modo autonomo sia con gli strumenti didattici indicati dal docente
- Saper utilizzare il dizionario di italiano nello studio di tutte le discipline

Articolo XX. ORIENTAMENTO IN ENTRATA E ACCOGLIENZA

L'orientamento in entrata si rivolge agli alunni della scuola secondaria di primo grado e prevede:

- incontri con allievi, docenti, genitori
- raccordo con la scuola secondaria di primo grado in termini di continuità culturale, cognitiva, metodologica e comportamentale.

Responsabile è il prof. Bertino.

L'accoglienza, all'interno dell'orientamento in entrata, è rivolta alle classi prime, si svolge nei primi giorni di scuola e si concretizza in attività varie, che prevedono sia la conoscenza delle strutture e delle regole, sia la conoscenza reciproca.

Articolo XXI. ORIENTAMENTO IN ITINERE

E' attuato attraverso attività specifiche rivolte ai singoli casi. Si rivolge in particolare:

- agli studenti in difficoltà delle classi prime
- agli studenti delle classi terze (passaggio dal biennio al triennio), centrato soprattutto sul recupero della motivazione e sulla consapevolezza delle abilità acquisite.

Articolo XXII. ORIENTAMENTO IN USCITA

Responsabile è la prof.ssa Anglesio. Si rivolge agli studenti delle classi del Triennio e, in particolare, quarte e quinte con finalità:

- Informativa:
 - sulle facoltà universitarie
 - sui corsi regionali e post-diploma
 - su alcuni profili professionali
- Formativa:
 - relativa alla conoscenza di sé
 - attraverso:
 - attività di stage nell'ambito del progetto ex Scuolav (alternanza scuola-lavoro) presso istituzioni culturali, studi professionali ed enti socio-economici per le classi del Triennio
 - attività di stage presso le strutture dell'ASLTO4 per le classi del Triennio
 - l'adesione al progetto "Master dei Talenti Neodiplomati" (Fondazione Crt Torino), con stage linguistico-lavorativo all'estero
 - l'adesione al progetto "Diderot. Alla scoperta del Diritto e dell'Economia" (Fondazione Crt Torino), per classi quinte
 - eventuali incontri per le classi quarte in rapporto ad offerte formative provenienti da enti diversi.

Articolo XXIII. VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Tali attività rispondono a precise esigenze di integrazione e di ampliamento dell'azione didattica e formativa, sono strettamente connesse con la programmazione dei docenti e in collegamento con i colleghi del Consiglio di Classe e del dipartimento.

I viaggi di istruzione si effettuano solo quando sono soddisfatte le condizioni sopra elencate ed è garantita la disponibilità dei docenti all'accompagnamento. I viaggi di istruzione possono anche essere proposti alle classi nella forma di brevi soggiorni all'estero (stages formativi), volti a perfezionare le conoscenze linguistiche. Il piano annuale delle uscite viene sottoposto alla valutazione ed all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Articolo XXIV. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ELENCO ATTIVITÀ

Secondo le delibere del Consiglio d'Istituto, l'attivazione è determinata dal numero dei partecipanti e i corsi possono essere per le famiglie gratuiti o comportare il versamento di un contributo.

1. **AREA SPORTIVA:** Centro Sportivo Scolastico; attività connesse con i Campionati studenteschi
2. **AREA LINGUISTICA:**
 - Corsi di francese e tedesco in orario curricolare
 - D.E.L.F. (Diplome d'études en langue française)
 - FIRST Certificate of English
3. **AREA INFORMATICA:** E.C.D.L. (Patentino europeo per l'informatica)
4. **ATTIVITA' PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE:**

Classi prime:

Incontri sul tema "Smart drugs: nuove sostanze da abuso", in date da concordare, in collaborazione con l'Ordine dei Farmacisti, Università degli studi di Torino Facoltà di Farmacia e ASL TO5

Classi seconde:

incontri con esperti sul tema : "Alcolismo, tabagismo, nuove droghe", in date da concordare (probabilmente di sabato mattina)

Classi terze:

- Stili di vita : "Alimentazione e pubblicità" – due incontri di 2 ore ciascuno condotti dal Dott. Bellomo, previo accordo con il medesimo; mese previsto febbraio, date da concordare

Classi quarte:

- Stili di vita : "Metti una sera ... e la vita si trasforma" – un incontro di 2 ore condotto dal Sig. Ivan Gallino; mese previsto marzo- aprile, date da concordare

Classi quinte:

- Incontro di due ore su "Trapianti e cultura della solidarietà" per tutte le sezioni in date da definire (novembre)

Per tutti i maggiorenni:

- sabato 5/11/11 prima donazione di sangue
- mese di maggio seconda donazione di sangue

La donazione sarà considerata valida ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Per tutto l'istituto: "Un'arancia per la salute" gennaio 2012, in collaborazione con l'AIRC, organizzazione della pre-vendita dei sacchetti di arance e loro distribuzione
ATTIVITÀ POMERIDIANE FACOLTATIVE

Per tutte le classi terze: da mercoledì 9/11/10 "Corso di primo soccorso", 12 incontri dalle ore 14.30 alle ore 16.00, costo € 5 per alunno, numero massimo allievi: 50. L'attività sarà considerata valida ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Per tutte le classi quarte e quinte: "Corso per Clown di corsia". L'attività sarà considerata valida ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

5. **AREA ORIENTAMENTO:**

- Attività di Orientamento in Entrata, in Uscita e Riorientamento; Accoglienza classi prime
- Progetto di alternanza scuola-lavoro (ex Scuolav)

- Progetto «Master dei talenti»
- Progetto «Diderot. Alla scoperta del Diritto e dell'Economia»
- Attività con il Politecnico per sostenere in istituto i test orientativi

6. AMBITO «GIORNALISTICO»:

- Giornalino d'Istituto
- Lettura in classe di quotidiani secondo l'offerta
- Annuario

7. AMBITO TEATRALE:

- Laboratorio teatrale
- Spettacolo di Natale
- Partecipazione a spettacoli di vario genere: cinema, teatro, concerti.

8. GLI SPORTELLI:

- Sportello per il Recupero e la Consulenza
- Sportello psicologico

9. I PROGETTI:

- Progetto di educazione alla legalità e alla cittadinanza :
 - Incontri presso il Sermig, Torino
 - Tour multiculturali guidati a Porta Palazzo
 - Incontri con Libera e presso la cascina Caccia, Casalborgone
 - Conferenze con magistrati
 - Partecipazione al Treno della Memoria
 - Laboratorio teatrale
 - Eventuale laboratorio di cucina multiculturale in collaborazione con CST "La Rugiada" e l'associazione "Il portone del Canavese"
 - Seminario pomeridiano, in collaborazione con il prof. Piroscia, sul tema "Gli anni '70 e il terrorismo: storia, testimonianza, letteratura, cinema"
 - progetto Taurus (cineforum sul tema del lavoro, attività di volontariato degli studenti - da definire nei particolari)
 - «Il treno della memoria»
- «Educazione ambientale» - in via di definizione
- «Certamen inter nos»
- Progetto per la promozione del benessere nella scuola :
 - scuola aperta al pomeriggio per studio assistito
 - sportello di ascolto
- Progetto "matematica senza frontiere" :
 - una mattina di attività di gruppo svolte in classe (secondo e terze) in partecipazione al concorso omonimo
- Progetto "la fisica in gioco" :
 - stage rivolto alle eccellenze delle classi quinte della durata di tre giorni presso una casa alpina
- Progetto "Incontri di cultura scientifica"

- Progetto "laboratori aperti" :
 - allestimento di postazioni con esperimenti di fisica gestito da studenti delle classi quarte per gli studenti delle classi pari o inferiori
 - Progetto "premio letterario LEGENDA GIOVANI" :
 - opere di narrativa di autori giovani o aventi i giovani per tema vengono giudicate dagli studenti, che partecipano al premio stilando recensioni, video, slogan pubblicitari sui libri recensiti
 - Progetto "premio lett. amico libro - fond. Ferraris"
 - Progetto "celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia"
10. **ALTRE ATTIVITÀ:**
- Incontro con la polizia postale per l'uso consapevole delle nuove tecnologie
 - Olimpiadi di matematica
 - Partecipazione alla «Festa della matematica» (pomeridiana)
 - Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici
 - Corsi per il conseguimento del Patentino per il ciclomotore
 - Seminari e/o conferenze con Enti vari e professionisti

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: DETTAGLIO ATTIVITÀ

Articolo XXV. DETTAGLIO ATTIVITÀ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO e attività connesse con i giochi sportivi studenteschi

Le ore di insegnamento curricolari di educazione fisica, motoria e sportiva assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli. Il naturale completamento della specifica disciplina è affidato alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva. La formula organizzativa cui si affida la risposta concreta alla volontà di ampliamento e riqualificazione dell'attività motoria, fisica e sportiva giovanile è quella della istituzione dei CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI, da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica.

Compito dei C.S.S. è quello di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse.

Come da tradizione da molti anni i docenti di Educazione Fisica portano avanti le attività sportive complementari, non curricolari, in varie discipline sportive e nella partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Lo scopo principale è quello di incentivare la pratica motoria o sportiva in una fascia d'età particolarmente bisognosa di movimento, soprattutto in considerazione del fatto che le due ore settimanali di lezione non sono sufficienti a garantire un adeguato stimolo motorio.

La partecipazione ai gruppi sportivi è facoltativa e gli alunni possono iscriversi versando la quota di iscrizione di euro 5,00 e presentando il certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica (oppure il certificato di sana e robusta costituzione) rilasciato dal medico di base. Quota di iscrizione e certificato medico vanno consegnati al docente responsabile dell'attività.

In ottemperanza alla normativa vigente e assecondando le richieste e preferenze degli alunni riguardo l'attività sportiva complementare, le attività che i docenti intendono svolgere nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- Pallavolo: gruppo sportivo pomeridiano per l'avviamento alla pallavolo (prof.ssa Bertarelli Lucia, lunedì 14.30-16.30) e preparazione delle squadre in vista dei Giochi Sportivi Studenteschi nelle categorie allievi/e, juniores femminile/maschile, in ore di gruppo sportivo oppure, previo consenso del Dirigente Scolastico, durante le ore di assemblea di istituto degli alunni (prof. Richiardi Bruno).
- **Atletica leggera e/o pesistica**: gruppo sportivo pomeridiano (prof. Richiardi Bruno, lunedì 15.00-16.30) e partecipazione ai G.S.S. nelle categorie allievi/e e juniores femminile.
- **Tiro con l'arco**: gruppo sportivo pomeridiano (prof.ssa Alpaton M. Piera, mercoledì 14.15-16.15) con possibilità di estensione del numero di ore in vista degli allenamenti per le gare dei G.S.S.
- **Calcio a cinque (calcetto)**: gruppo sportivo pomeridiano e torneo interno delle classi (prof. Richiardi Bruno, giovedì 14.30-16.30) con possibilità di estensione del numero di ore in base alle richieste degli alunni e per il torneo interno.
- **Nuoto**: gruppo sportivo pomeridiano (prof. Alpaton M. Piera, giovedì 14.00-16.00).

L'orario dei gruppi sportivi è pubblicato sul sito del Liceo.

Vista l'attuale situazione finanziaria e la relativa disponibilità economica della scuola e, quindi, la riduzione di ore pagate di gruppo sportivo prevista in questo anno scolastico, è molto probabile che i docenti di educazione fisica riducano le ore di gruppo sportivo. In questo caso alcune attività non verrebbero svolte oppure ridotte come numero di ore settimanali.

Il docente responsabile per l'Educazione Fisica è il Prof. Bruno Richiardi.

Articolo XXVI. DETTAGLIO ATTIVITÀ AREA LINGUISTICA:

- **D.E.L.F.** (Diplome d'études en langue française)
- **FIRST** Certificate of English

Si tratta di percorsi linguistici attivati in presenza di studenti interessati.

Il DELE (Diplôme d'Etudes de Langue Française) è un diploma di francese a valore nazionale ed internazionale. Creato con ordinanza ministeriale, è rilasciato dal Ministère de l'Education nationale francese.

Essendo riconosciuto a livello internazionale dalle pubbliche amministrazioni e dai datori di lavoro, può senza dubbio dare una marcia in più a chi vuole coltivare, per motivi di studio o di lavoro, la lingua francese. Il superamento delle prove d'esame permette di ottenere dei crediti formativi validi sia nelle scuole medie superiori che all'Università.

Sono previsti, complessivamente 6 diplomi autonomi corrispondenti ai sei livelli del Quadro europeo di riferimento per le lingue, suddivisi in Livello Base (DELF A1, DELF A2), Livello autonomo (DELF B1, DELF B2), Livello padronanza (DALF C1, DALF C2).

Ogni diploma è costituito da prove che valutano le 4 competenze orali e scritte: produzione scritta, produzione orale, interazione orale, lettura, ascolto.

I diplomi del DELF e del DALF possono essere presentati e ottenuti indipendentemente gli uni dagli altri, nello stesso paese o in paesi diversi, senza limite di tempo. Il referente è il prof. Zucca.

FCE è l'acronimo per First Certificate in English. L'FCE rappresenta il livello B2 del Europe Common European Framework of Reference for Languages. L'FCE assicura un livello di competenza in inglese sufficiente per studiare e lavorare in diversi ambiti a livello globale. Questo è un esame di livello intermedio - alto che valuta la capacità di utilizzare la comunicazione quotidiana scritta e parlata. Le prove scritte sono inviate a Cambridge per essere corrette e valutate. Due esaminatori accreditati da Cambridge ESOL conducono l'esame orale.

Al superamento del test si riceve un certificato rilasciato dalla University of Cambridge ESOL Examinations e una pagella dettagliata, che mostra la performance ottenuta in ciascuna prova. Il referente è il Prof. Bertino.

- **Corsi opzionali di Francese e Tedesco in orario curricolare**

Francese: l'esperienza, giunta al secondo anno, mira a sviluppare la competenza comunicativa della lingua e della cultura francese, avvalendosi di una docente madrelingua esterna, che adotta un metodo strutturale e funzionale-comunicativo. Si propone, come in passato, un ciclo di 50 ore di lezione per ciascuna classe, con cadenza settimanale, con inizio dal 10 ottobre 2011 e termine a maggio 2012.

Si prevedono verifiche in itinere con valutazione finale e attestato.

Tedesco: l'esperienza, giunta al suo nono anno, mira a sviluppare la competenza comunicativa della lingua tedesca, nonché della cultura dei paesi di lingua tedesca, a livello più avanzato, avvalendosi di una docente esterna, che adotta un metodo strutturale e funzionale-comunicativo.

Durata

Si propone, come in passato, un ciclo di 50 ore di lezione per ciascun corso e per ciascuna classe, con cadenza settimanale, con inizio dal 10 ottobre 2011 e termine a maggio 2012. Si prevedono verifiche in itinere con valutazione finale e attestato.

Articolo XXVII. DETTAGLIO ATTIVITÀ AREA INFORMATICA: E.C.D.L. (Patentino europeo per l'informatica)

L'ECDL (*European Computer Driving Licence*) è un attestato, riconosciuto a livello internazionale, che certifica il possesso delle conoscenze informatiche di base utili per lavorare con un computer in un'azienda o nell'attività professionale. In Italia il programma è gestito da AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico). Il Liceo "Galilei" è accreditato quale Test center per l'erogazione della patente ECDL dal giugno 2001.

La patente viene rilasciata dopo il superamento di sette esami (dei quali uno teorico e sei pratici) corrispondenti ai seguenti sette moduli:

1. Concetti di base della tecnologia dell'informazione
2. Uso del computer e gestione dei file
3. Elaborazione testi
4. Foglio elettronico
5. Uso delle basi di dati
6. Strumenti di presentazione
7. Navigazione web e comunicazione

Il programma dei moduli e le prove d'esame sono definiti a livello europeo e sono descritti in un *Syllabus*, documento che descrive in dettaglio ciò che il candidato deve sapere e saper fare per conseguire l'ECDL. Dal

mese di marzo 2010 il *Syllabus* è in vigore nella versione 5.0. Al completamento degli esami, al candidato viene rilasciato il Diploma ECDL da parte di AICA.

Gli esami si svolgono presso il Laboratorio di Informatica del Liceo; gli esaminatori accreditati da AICA per lo svolgimento delle sessioni di esame sono il prof. Gianfranco Giusta e la prof.ssa Cinzia Andriano, che si avvalgono della collaborazione tecnica del sig. Manlio Lamberto.

Per la preparazione agli esami nell'Istituto è attivato un Corso pomeridiano modulare, tenuto nel Laboratorio di Informatica dai proff. Andriano, Geremia, Giusta, Previati.

Articolo XXVIII. DETTAGLIO ATTIVITÀ PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

1. Titolo attività: **"Smart drugs: nuove sostanze da abuso"**

Obiettivi:

- Illustrare quali siano le sostanze da abuso attualmente sul mercato, con particolare riferimento ai fenomeni relativamente "giovani" e "di tendenza", quali le cosiddette "smart drugs" e le droghe da stupro;
- informare a riguardo delle tossico-dipendenze e delle conseguenze del consumo di stupefacenti;
- sollecitare la presa di coscienza dell'importanza della Prevenzione in funzione di una vita sana ed equilibrata.

Ente promotore: Ordine dei Farmacisti, Università agli Studi di Torino Facoltà di Farmacia, Sert di Chieri (ASL TO5)

Esperti esterni: team di Farmacisti formati per l'attività

Classi coinvolte: 1^e di tutto l'Istituto (sez: A/B/C/D)

Periodo: fine novembre – inizio dicembre 2011, al mattino – calendario da concordare

Monte ore: 1 incontro di 2 ore per ogni classe

2. Titolo attività: **"Alcolismo, tabagismo, nuove droghe"**

Obiettivi:

- informare riguardo alla problematica dell'alcool-dipendenza;
- sollecitare la presa di coscienza dell'importanza della Prevenzione in funzione di una vita sana ed equilibrata;
- sensibilizzare nei confronti di un consumo responsabile e controllato in età adulta;
- informare sull'accessibilità ai Servizi ASL di competenza.

Ente promotore: Associazione A.P.A.D. (Associazione Profilassi Alcool Dipendenza) di Orio Canavese

Classi coinvolte: 2^e di tutto l'Istituto (sez: A/B/C/D/E)

Periodo: novembre 2011 di sabato mattina – calendario da concordare

Monte ore: 2 incontri di 2 ore ciascuno, per ogni gruppo (costituito da max. due classi)

3. Titolo attività: **"Alimentazione e pubblicità"**

Obiettivi:

- riflettere sui nuovi stili alimentari e sui fuori pasto;
- comprendere le influenze della pubblicità sulle scelte alimentari;
- diffondere nozioni di educazione alimentare.

Classi coinvolte: 3^e di tutto l'Istituto (sez: A/B/C/D/E)

Periodo: febbraio 2012 – calendario da concordare

Monte ore: 2 incontri di 2 ore ciascuno, per ogni gruppo (max. due classi) per un totale di 2 gruppi

4. Titolo attività: **"Metti una sera ... e la vita si trasforma"**

Obiettivi:

- informare a riguardo delle conseguenze degli incidenti stradali;
- sollecitare la presa di coscienza dell'importanza della Prevenzione degli incidenti;
- responsabilizzare nei confronti di una guida sicura, da adottare come conducenti e da sollecitare quando ci si trova nel ruolo di passeggeri;
- dimostrare che di fronte ai "no" amari e imprevisi della vita, si può superare dolore e sgomento e si può reinventare il proprio futuro.

Esperti esterni: Sig. Ivan Gallino (già membro della nazionale di hockey disabili)

Classi coinvolte: 4^e di tutto l'Istituto (sez.: A/B/C/E/F)

Periodo: marzo-aprile 2012, di mattina come da calendario che verrà concordato

Monte ore: 1 incontro di 2 ore per ciascun gruppo (costituito da due, massimo tre classi)

5. Titolo attività: **"Trapianti e cultura della solidarietà"**

Obiettivi:

- informare a riguardo dei progressi della medicina nel settore dei trapianti;
- sensibilizzare nei confronti della donazione del sangue, midollo ed organi;
- divulgare la cultura della solidarietà e gli alti valori del volontariato.

Ente promotore: AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi)

Classi coinvolte: 5^e di tutto l'Istituto (sez.: A/B/C/D)

Periodo: novembre - calendario da concordare

Monte ore: 1 incontro di 2 ore per ciascun gruppo (due, max tre, classi), per un totale di 2 gruppi

6. Titolo attività: **Donazione sangue**

Obiettivi:

- sensibilizzare nei confronti della donazione del sangue;
- divulgare la cultura della solidarietà e gli alti valori del volontariato.

Ente promotore: FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue)

Destinatari: i maggiorenni di tutto l'Istituto, in particolare allievi classi 4^e e 5^e

Periodo: 5/11/2011 - 5/5/2011

Monte ore: due mattinate durante le quali i donatori sono chiamati a turno; il tempo previsto per ciascun donatore è di circa mezz'ora

Attrezzature: a carico della FIDAS

Locale: cortile est dell'istituto per l'autoemoteca - Aula audio 2 per valutare l'idoneità alla donazione

Credito scolastico: valido ai fini dell'attribuzione del credito scolastico

7. Titolo attività: **"Un'arancia per la salute"**

Obiettivi:

- sensibilizzare al sostegno della ricerca scientifica;
- avvicinare gli studenti al mondo della scienza e della ricerca;
- sollecitare la presa di coscienza dell'importanza della prevenzione;
- collaborare con l'AIRC nella raccolta di fondi per la ricerca.

Ente promotore: AIRC - Piemonte e Val d'Aosta

Destinatari: Studenti dell'istituto – Insegnanti e personale ATA

Periodo: sabato 4/02/2011 distribuzione delle reticelle come da prenotazione

Attività: organizzazione della pre-vendita dei sacchetti di arance e loro distribuzione

8. Titolo attività: **"Corso di primo soccorso"**

Obiettivi:

- sollecitare la presa di coscienza dell'importanza della Prevenzione e della Sicurezza in funzione di una vita sana ed equilibrata;
- istruire a riguardo delle azioni opportune nell'immediatezza di un soccorso da prestare ad altra persona;
- chiarire quali comportamenti sono da evitare in questi frangenti;
- istruire a riguardo del modo di operare per richiedere l'intervento di soccorso in modo da facilitare e velocizzare le operazioni necessarie;
- avvicinare i ragazzi alle attività di volontariato nell'ambito del soccorso;

Ente promotore: CRI (Croce Rossa Italiana)

Esperti esterni: Sig. Giacomo Marietta

Classi coinvolte: 3^e di tutto l'Istituto (sez.: A/B/C/D/E)

Periodo: a partire dal 9/11/2011, il mercoledì dalle 14.30 alle 16.00

Monte ore: 12 incontri pomeridiani x 1,5 ore = 18 ore totali

Credito scolastico: valido ai fini dell'attribuzione del credito scolastico

9. Titolo attività: **"Corso per clown di corsia"**

Obiettivi: Il corso nasce dall'esigenza di formare una coscienza sociale nei giovani, attraverso la frequentazione di corsie ospedaliere, al fine di trasformare momenti di dolore in attimi di gioia. Possono parteciparvi studenti del quarto e quinto anno del Liceo Scientifico; i ragazzi che aderiranno a questo corso dovranno seguire lezioni frontali e tirocini in ospedale. Al termine di tale percorso otterranno un credito formativo ed entreranno a far parte di un gruppo di giovani volontari che operano da più di nove anni in ospedale per portare un sorriso a chi soffre. Per poter ottenere la qualifica di Clown di Corsia, e così anche il credito, gli studenti dovranno seguire un minimo di 4 lezioni e partecipare ad almeno 3 tirocini. Il corso si svolgerà in 5 lezioni (anche 6 se i formatori lo ritenessero necessario) e in una serie di tirocini presso l'ospedale di Ciriè.

Ente promotore: CRI (Croce Rossa Italiana)

Classi coinvolte: 4^e e 5^e di tutto l'Istituto (totale 9 classi)

Periodo: a partire da ottobre 2011

Credito scolastico: valido ai fini dell'attribuzione del credito scolastico

Articolo XXIX. DETTAGLIO ATTIVITÀ PER L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Le attività relative all'orientamento in entrata, oltre agli incontri con gli studenti nelle singole Scuole Medie, sono strutturate secondo il calendario seguente:

- **Laboratori "ponte" di Orientamento**, destinati agli studenti delle classi terze medie e ai loro Docenti

- **Scuola a Porte Aperte:** sabato 4 dicembre 2011 (ore 15,00-17,00) e sabato 14 gennaio 2012 (ore 15,00-17,00) solo su prenotazione, telefonando ai n. 011/921.45.90 – 011/921.05.71 oppure scrivendo alla mail liceo.galilei@infinito.it
- **Salone dell'Orientamento di Ciriè:** domenica 26 novembre c/o il T@urus (via Doria 20-angolo via Mazzini – Ciriè 2000)
- **Colloqui individualizzati:** Telefonando ai numeri 011/921.45.90 – 011/921.05.71 è attivo lo "SPORTELLO ORIENTAMENTO": è possibile fissare un appuntamento con il docente referente per le attività di Orientamento (prof. Bertino), per:
 - visita dei locali e delle strutture
 - informazioni sull'Offerta Formativa, sulle modalità di iscrizione, sui corsi di studio
 - colloqui individualizzati

Articolo XXX. DETTAGLIO ATTIVITÀ CON L'UNIVERSITÀ PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

L'ambito dell'Orientamento in uscita del LSS "G. Galilei" prevede la realizzazione di iniziative e progetti rivolti agli studenti del Triennio (classi terze, quarte, quinte) distinguibili nelle seguenti sezioni, in base agli enti che li propongono. Responsabile è la prof.ssa Anglesio, insieme alla commissione composta dai docenti Geremia, Giordano, Torchio.

ATTIVITA' ESTERNE AL LICEO

Giornate di Orientamento: incontri (liberi fino ad esaurimento posti) di presentazione dei corsi di laurea; presenza degli stand delle Facoltà, delle Scuole Universitarie e di alcuni servizi per gli studenti.

Gli incontri avverranno presso la Scuola di Amministrazione Aziendale, via Ventimiglia, 115, Torino.

Per i dettagli dell'iniziativa, prevista indicativamente per il periodo lunedì 5 marzo – venerdì 9 marzo 2012, consultare il sito di Ateneo all'indirizzo: www.unito.it ⇒ Servizi per gli studenti ⇒ Orientamento ⇒ Giornate di Orientamento

Università a porte Aperte: indicativamente tra marzo e maggio 2012 (alcune facoltà propongono un'edizione dell'attività anche nel mese di dicembre 2011) vengono organizzati dalle varie Facoltà e Scuole Universitarie incontri con docenti e studenti seniores, visite guidate presso le strutture universitarie (laboratori, biblioteche, dipartimenti...). Le scadenze, le modalità di adesione ed i calendari delle attività sono consultabili sul sito di Ateneo all'indirizzo: www.unito.it ⇒ Servizi per gli studenti ⇒ Orientamento ⇒ Università a porte aperte.

Tutte le iniziative provenienti dall'Ateneo di Torino e da altri Atenei o Scuole Universitarie, saranno comunicate tramite affissione di locandine o comunicati nella bacheca Orientamento (piano terra accanto alla portineria).

Progetto Diderot. Alla scoperta del Diritto e dell'Economia (fondazione Crt Torino): il progetto, destinato alle classi quinte, incentiva l'avvicinamento degli studenti alle discipline economiche e giuridiche, fornendo strumenti di interpretazione di concetti giuridici ed economici legati all'attualità. L'iniziativa contempla lo svolgimento di un test d'ammissione, consistente in un questionario di cultura generale (probabile data di svolgimento: 14/11/2011). Gli allievi selezionati parteciperanno a dieci incontri seminariali pomeridiani, dalle ore 15 alle ore 16 e 30, nel periodo fra dicembre 2011 e aprile 2012, presso la Fondazione Crt di Torino (via

XX settembre, 31), sotto la guida di professori universitari, manager e membri di istituzioni di ricerca. Al termine degli incontri verrà effettuato un test per l'assegnazione di borse di studio (importo pari alle tasse d'iscrizione universitarie del primo anno) e l'effettuazione di viaggi studio all'estero per i primi 6 classificati.

ATTIVITA' INTERNE AL LICEO

In risposta ad esigenze informative che dovessero sorgere da parte di studenti vengono organizzati, presso il Liceo, incontri orientativi di personale afferente a Enti o Scuole Universitarie.

Verranno anche prese in considerazione singole proposte che dovessero rivelarsi proficue e interessanti dal punto di vista formativo.

Per qualunque informazione gli studenti potranno rivolgersi ai docenti referenti per l'Orientamento, Prof.ri Anglesio, Giordano e Torchio.

Si segnalano, inoltre, i seguenti indirizzi utili: Università degli Studi di Torino - Settore Orientamento - Servizio Segreteria Studenti - Divisione Didattica e Studenti, Vicolo Benevello 3/A - 10124 Torino. Tel. 011.670.4933. E-mail: orientamento@unito.it.

Sito di orientamento: www.orientarsi.it. E-mail: orientarsi@provincia.torino.it.

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

In questo ambito, avvalendosi della collaborazione di USP di Torino, il LSS "G. GALILEI" aderisce al progetto allo scopo di favorire il collegamento fra scuola e mondo del lavoro, mediante l'attuazione di stages estivi presso aziende, enti, studi professionali e istituzioni culturali.

Destinatari dell'esperienza dello stage sono gli studenti del triennio.

L'organizzazione complessiva dell'attività prevede il seguente percorso, di cui si fa carico la scuola tramite l'insegnante referente, prof.ssa Giordano.

- Contatti preliminari con l'USP di Torino per presa visione delle offerte di attività (circa gli stages presso istituzioni culturali).
- Ricerca di altre aziende, enti o studi professionali disponibili all'accoglienza di studenti in stage, a cura dell'insegnante referente.
- Sondaggio sugli interessi degli allievi e raccolta delle adesioni, in rapporto alle disponibilità.
- Presa di contatto con le aziende per la definizione delle modalità di attuazione del progetto.
- Stipula delle convenzioni e sottoscrizione dei progetti formativi di stages.
- Svolgimento dello stage in azienda.
- Riflessione sull'esperienza, insieme agli studenti, a cura della docente referente e dei tutor aziendali.

Gli studenti del Liceo, in questi anni, hanno svolto l'esperienza di stages presso studi professionali (legali, notarili e medici), sedi di giornali, cooperative sociali, agenzie immobiliari, uffici della Provincia di Torino, negozi, biblioteche civiche, con risultati proficui, soprattutto in termini di primo contatto con le regole e gli obblighi che il mondo del lavoro impone e di rapporti relazionali.

Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro si prevede, per il corrente anno scolastico, l'adesione, oltre al Master dei Talenti, ai tirocini presso le strutture dell'ASLTO4. Le modalità di attuazione dell'iniziativa sono in corso di avanzata definizione.

Articolo XXXI. DETTAGLIO ATTIVITÀ CON IL POLITECNICO PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Il Liceo aderisce a due proposte di orientamento: una è la proposta per gli allievi che intendono iscriversi a ingegneria, l'altra ad architettura; entrambe si propongono di

- dare indicazioni sui prerequisiti che si ritengono indispensabili per frequentare con successo corsi di laurea del Politecnico;
- avviare una collaborazione tra i docenti di entrambe le istituzioni (scuole medie superiori e Politecnico di Torino);
- offrire agli studenti un supporto per scegliere consapevolmente la facoltà universitaria.

A tale proposito si evidenzia l'opportunità, offerta agli studenti partecipanti al progetto, di poter accedere ai corsi di laurea non a numero programmato del Politecnico di Torino, senza la necessità di sostenere la prova di ammissione obbligatoria. L'iscrizione alla facoltà di Architettura è a numero programmato. Entrambe le attività, se svolte secondo il percorso completo, danno diritto al credito scolastico perché riconosciute nel POF.

Per gli studenti interessati ad immatricolarsi ai **corsi di laurea del Politecnico di Torino** le attività riguarderanno gli ambiti disciplinari di matematica e di fisica comuni ai corsi di laurea in Ingegneria.

L'obiettivo è portare lo studente ad acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze, competenze e caratteristiche personali (stile cognitivo, punti deboli e punti forti) al fine di confrontare le proprie conoscenze con le esigenze poste dagli studi universitari, in particolare nei corsi di laurea di Ingegneria e di Architettura, e ridurre così il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria e università.

Per gli studenti che hanno interesse per il **proseguimento degli studi in corsi di laurea delle Facoltà di Architettura** l'attività didattica affronta i temi legati al disegno, alla rappresentazione e al progetto d'architettura.

L'obiettivo principale è quello di indirizzare gli studenti ad un approccio consapevole e critico nei confronti dei diversi linguaggi della rappresentazione, imparando a coglierne il ruolo di strumento di comunicazione e di elaborazione del pensiero. E' importante che gli studenti afferrino questo ruolo metodologico e culturale dello strumento rappresentativo, liberandosi dai pregiudizi che spesso lo vedono connotato come attività puramente creativa o come mero mezzo tecnico di una pratica professionale. Al contrario, nell'attività proposta, la rappresentazione sarà analizzata per i suoi aspetti «costruttivi» degli «spazi» che prendono forma attraverso le pratiche progettuali.

Articolo XXXII. DETTAGLIO ATTIVITÀ MASTER DEI TALENTI

Un progetto della Fondazione CRT nato con l'intento di creare percorsi di formazione di eccellenza riservati ai giovani, promuovendo un sistema di borse di perfezionamento che permettano di integrare il percorso di studi con esperienze altamente formative, anche a carattere europeo. L'obiettivo è quello di ampliare e sviluppare l'adattabilità dei giovani - anche nella prospettiva di nuove possibilità di occupazione - nonché di far rifluire a livello locale le esperienze e le competenze maturate all'estero dai beneficiari del Progetto. Master dei Talenti è rivolto ai giovani del Piemonte e della Valle d'Aosta, a partire dall'istruzione secondaria includendo quella universitaria.

Articolo XXXIII. DETTAGLIO ATTIVITÀ " IL QUOTIDIANO IN CLASSE"

Responsabile è la Prof.ssa Ala. L'attività si svolge in collaborazione con "L'osservatorio permanente Giovani Editori" di Firenze. Le classi che aderiscono all'iniziativa ricevono gratuitamente, per utilizzo didattico, dal mese di ottobre e fino al termine dell'anno scolastico, 10 copie del "Corriere della Sera" e 10 copie de "La Stampa". Inoltre:

- le sole classi prime, seconde e terze possono ricevere 10 copie de "La Gazzetta dello Sport" e partecipare al concorso ad essa collegato " La Cultura dello Sport: imparare, pensare e vivere sportivamente", promosso con l'intento di far riflettere i giovani sui valori della filosofia sportiva.
- le classi seconde possono aderire al concorso "FOCUScuola: redazioni di classe", promosso in collaborazione con la rivista scientifica Focus, con l'intento di avvicinare i giovani alla cultura scientifica
- "Cultura finanziaria a scuola: per prepararsi a scegliere" è un'iniziativa promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori in partnership con Intesa Sanpaolo, con l'intento di avvicinare i docenti e gli studenti ai temi economici e finanziari
- quarte e quinte possono ricevere 10 copie de "Il Sole 24 ORE"

Articolo XXXIV. DETTAGLIO ATTIVITÀ DELLO SPORTELLO PSICOLOGICO E DI ASCOLTO; APERTURA POMERIDIANA DELLA SCUOLA

L'Istituto offre sia agli Studenti sia ai Docenti la possibilità di prenotare un incontro con uno **psicologo** che settimanalmente svolge la sua attività professionale nei locali scolastici. L'accesso è regolamentato attraverso un sistema di prenotazioni discreto e rispettoso della privacy. Responsabile è la Prof.ssa Anglesio.

SPORTELLO DI ASCOLTO

La promozione del benessere a scuola deve sicuramente avere come preconditione la conoscenza delle diverse forme di malessere. Pertanto si ritiene opportuno lasciare aperto un canale di ascolto che permetta agli alunni di comunicare il loro eventuale stato di sofferenza.

Al fine di offrire agli studenti l'opportunità **di uno sportello di ascolto**, due volte la settimana, in giorni prefissati, gli studenti potranno ricorrere alla responsabile per la promozione del benessere, Prof.ssa Anglesio durante i 15 minuti dell'intervallo per la comunicazione di situazioni che dovranno, poi, essere valutate e, se necessario, più approfonditamente discusse e affrontate con l'interessato, anche con la collaborazione del coordinatore di classe, di uno o più docenti interessati del Consiglio di classe, del Dirigente scolastico, della famiglia, della psicologa.

Per evitare che gli studenti considerino i momenti di ascolto una occasione di pettegolezzo o di sterile critica, si è ritenuto necessario fissare un elenco degli argomenti che potrebbero essere materia di ascolto e di discussione

Il progetto di ascolto e discussione potrebbe essere integrato da incontri-confronti di gruppo di studenti e di docenti interessati; una specie di tavola rotonda su temi prefissati, coordinata dalla Prof.ssa Anglesio, da attivarsi in occasione delle Assemblee di Istituto (previo accordo con i rappresentanti di istituto e conseguente programmazione annuale) o in orario pomeridiano

Relativamente alla promozione del benessere, viene riproposta l'**iniziativa del CRIC** (Centro ritrovo, informazione e consulenza) L'iniziativa consiste nell'offrire agli studenti, in orario pomeridiano, la possibilità

di incontrarsi a scuola, di studiare insieme, di confrontarsi su problemi o interessi comuni, nonché di ricorrere alla consulenza del docente deputato all'assistenza.

Gli argomenti di discussione si limiteranno a quelli proposti qui di seguito

- percezione o esperienza di atti di bullismo
- presenza o uso di droga
- difficoltà di organizzazione e di metodo di lavoro
- percezione di inadeguatezza e conseguente processo di demotivazione e di estraniamento
- percezione o convinzione di una errata scelta scolastica
- difficoltà di comunicazione e di relazione con i diversi attori della realtà scolastica

L'iniziativa della scuola aperta al pomeriggio consiste nell'offrire agli studenti, in orario pomeridiano, la possibilità di incontrarsi a scuola, di studiare insieme, di confrontarsi su problemi o interessi comuni, nonché di ricorrere alla consulenza del docente deputato all'assistenza. I docenti delle varie discipline che aderiranno alla proposta si avvicenderanno in giorni fissati secondo una rotazione prestabilita e resa nota agli studenti. L'apertura del Centro è avviata sin dal mese di ottobre, con una cadenza da concordare, dalle ore 14/14,30 alle 16/16,30, in base alla disponibilità dei docenti e alle richieste degli alunni, che devono essere scritte, controfirmate da almeno 4 alunni e presentate con due giorni ad anticipo alla Prof.ssa Anglesio, responsabile del coordinamento del Centro.

Per la realizzazione della suddetta iniziativa è importante la collaborazione di colleghi disponibili e motivati.

Articolo XXXV. DETTAGLIO ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, AI DIRITTI E ALLA PACE"

In continuità con il progetto già avviato nei precedenti anni scolastici, si propongono per l'a.s. 2011-2012 le seguenti attività curricolari ed extracurricolari:

- Incontri presso il Sermig, Torino
- Tour multiculturali guidati a Porta Palazzo
- Incontri con Libera e presso la cascina Caccia, Casalborgone
- Conferenze con magistrati
- Partecipazione al Treno della Memoria
- Laboratorio teatrale
- Eventuale laboratorio di cucina multiculturale in collaborazione con CST "La Rugiada" e l'associazione "Il portone del Canavese"
- Seminario pomeridiano, in collaborazione con il prof. Piroscia, sul tema "Gli anni '70 e il terrorismo: storia, testimonianza, letteratura, cinema"
- Giovani, cittadinanza, lavoro: un progetto interscolastico (cineforum sul tema del lavoro, attività di volontariato degli studenti)

Responsabile per l'attuazione di tali progetti è la prof.ssa Valeria Vassia, Funzione Strumentale di Educazione alla pace, ai diritti, alla legalità.

OBIETTIVI / FINALITÀ	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Riflettere su pace, mondialità, incontro con l'altro, diverso da sé Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali negli atteggiamenti propri e altrui Sollecitare un coinvolgimento personale e concreto alla solidarietà Acquisire comportamenti e stili di vita che rendano i ragazzi/e protagonisti di percorsi di pace, partendo dalla loro realtà (famiglia, scuola, amicizie) 	<p>Stages di educazione alla multiculturalità e al volontariato:</p> <ol style="list-style-type: none"> giornate e incontri inerenti al progetto "Un solo mondo nella pace", presso il Sermig - Fraternità della speranza (Torino) formazione di un gruppo di volontari per attività presso il Sermig il sabato pomeriggio
<ul style="list-style-type: none"> Riflettere su pace, mondialità, incontro con l'altro, diverso da sé Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali negli atteggiamenti propri e altrui Favorire la conoscenza di culture diverse Favorire la conoscenza di esperienze di vita di migranti 	<p>Tour multiculturali guidati a Porta Palazzo: visita nella zona di Porta Palazzo guidata da migranti</p>
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il fenomeno mafioso nell'Italia di oggi Riconoscere il valore etico e civile delle leggi Riflettere sul ruolo del cittadino attivo, sui suoi diritti e doveri, all'interno di una comunità 	<p>Stages di educazione alla legalità: giornate di studio a tema da tenersi presso la cascina Bruno Caccia di S. Sebastiano Po (bene confiscato alla mafia e gestito dalla associazione Libera), preparati da corsi di formazione per le classi a cura di Libera</p>
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le carte internazionali dei diritti umani Conoscere la Costituzione Italiana Riconoscere il valore etico e civile delle leggi Riflettere sul ruolo del cittadino attivo, sui suoi diritti e doveri, all'interno di una comunità 	<p>Conferenze di educazione alla legalità: promosse, anche nell'ambito della Rete Cittadinanza Attiva, in collaborazione con il Tribunale di Torino, sezione staccata di Ciriè, e con le associazioni Libera e Acmos, su temi via via concordati anche in relazione all'attualità. Le conferenze saranno preparate attraverso la distribuzione agli studenti delle classi terze di copie della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Costituzione italiana.</p>

Articolo XXXVI. DETTAGLIO ATTIVITÀ PROGETTO TRENO DELLA MEMORIA

Il Comune di Ciriè ha aderito, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, al progetto di educazione alla Memoria "Treno della Memoria" organizzato dall'associazione "Terra del Fuoco" col sostegno finanziario della Regione Piemonte (al momento non ancora garantito), della Provincia di Torino, del Comune di Torino e dei diversi Comuni coinvolti.

L'associazione "Terra del Fuoco" è impegnata da anni in progetti di educazione alla Memoria, di educazione alla cittadinanza attiva e di educazione all'impegno, sia civico che personale, nella convinzione che, nel rispetto delle regole democratiche e delle istituzioni, siano i giovani a doversi impegnare per costruire il proprio futuro di cittadini consapevoli e informati. Nell'ambito di tale progettualità "Terra del Fuoco" organizza da anni il progetto "Treno della Memoria" per coinvolgere i giovani partecipanti in un percorso di storia e memoria che li accompagni a visitare il campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau (PL) e che, attraverso testimonianze dirette e attività educative, proponga loro una partecipazione attiva alla vita della nostra società. Il progetto "Treno della Memoria" ha quale finalità la creazione di un rapporto educativo con i partecipanti, che prosegue anche dopo la conclusione del

progetto. Questo si rivolge a giovani tra i 16 e i 26 anni; nello specifico, il Comune di Ciriè lo propone agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori cittadine, nel numero di dieci studenti per ogni istituto, più due riserve.

Il nostro liceo, valutata attentamente la proposta, considerata e verificata, in seguito alla partecipazione nei precedenti anni scolastici, la sua valenza educativa e didattica, ha deliberato di aderire nuovamente all'iniziativa.

Il progetto prevede un percorso di formazione che culmina nel viaggio al campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau. In particolare prevede quattro incontri formativi con testimoni ed esperti con frequenza obbligatoria, assemblea generale alla partenza del treno, viaggio di giorni sei con notti quattro a Cracovia nel periodo indicativo compreso fra il 15 gennaio e il 20 febbraio 2012.

Articolo XXXVII. DETTAGLIO ATTIVITÀ LABORATORIO TEATRALE

Da ben cinque anni ormai il laboratorio teatrale guidato da Enrico Gentina coadiuvato, negli ultimi tre anni, da Giulia Bavelloni è una realtà consolidata e molto apprezzata non solo dagli studenti che vi hanno partecipato, ma anche dai genitori e dalla cittadinanza che ha visto i numerosi spettacoli realizzati e spesso replicati proprio su richiesta di vari enti del territorio (dall'Unitre di Ciriè al Comitato del Ponte del Diavolo di Lanzo alla Coop).

Considerate quindi le positive ricadute dell'attività teatrale non solo sulla formazione ed educazione degli alunni ma anche sulla visibilità del nostro istituto, considerata anche la richiesta degli allievi che già vi hanno partecipato gli scorsi anni, si propone di attivare anche per l'anno scolastico in corso il laboratorio teatrale, secondo il seguente progetto, coordinato dalla Prof.ssa Vassia:

Obiettivi educativi e didattici

- Stimolare la riflessione su / educare a pace, legalità, diritti, multiculturalità, consumi consapevoli e sostenibili mettendo in rilievo lo stretto legame fra i temi (art. 28 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: "la pace è un ordine sociale ed internazionale nel quale tutti i diritti umani possono essere realizzati per tutti gli uomini e tutte le donne"): nell'ambito di tali tematiche generali gli stessi studenti, opportunamente guidati dai docenti e dall'animatore teatrale, selezioneranno argomenti legati al loro mondo giovanile e alla realtà contemporanea.
- Sviluppare il senso di responsabilità nell'assunzione di impegni
- Sviluppare l'autonomia nella programmazione e progettazione
- Sviluppare la socializzazione fra studenti di classi diverse e provenienti da realtà territoriali diverse
- Favorire la conoscenza di un nuovo mezzo espressivo che per la sua stessa natura aperta può prevedere l'utilizzo di una molteplicità di linguaggi, al fine anche di favorire le attitudini di ciascun alunno partecipante
- Insegnare ad allestire e mettere in scena, a conclusione del laboratorio, uno spettacolo teatrale che verrà proposto al pubblico cittadino (secondo l'esperienza dei precedenti anni scolastici, di cui alla premessa).

Destinatari

Tutti gli allievi del biennio e del triennio che ne facciano richiesta e gli allievi che vi hanno già partecipato nel precedente anno scolastico, per un numero massimo di 20 studenti nel laboratorio teatrale e 5 nel

laboratorio cinema, + tutti quelli che intendano collaborare nel gruppo di consulenza scientifica e informatica.

Modalità Saranno stimolati l'ideazione e l'allestimento dello spettacolo da parte degli allievi, che verranno seguiti da un animatore teatrale, Giulia Bavelloni, e dal regista Enrico Gentina che coordinerà le diverse fasi del corso. Poiché il 2012 è l'Anno Internazionale dell'energia sostenibile, si è pensato di proporre per il laboratorio il tema dei consumi sostenibili in relazione anche al concorso indetto dalla Regione Piemonte "Per un mondo migliore", cui si intende partecipare. Per questa ragione il gruppo di alunni del laboratorio teatrale vero e proprio verrà affiancato da un gruppo del laboratorio cinema, poiché nel concorso è richiesta anche la produzione di un video, nonché da un gruppo di alunni consulenti scientifici e informatici, per arricchire la parte informativa dello spettacolo. Nel caso il nostro progetto non venisse selezionato per il concorso, si pensa comunque di proporre, magari in forma ridotta, tali modalità di lavoro. Non si indicano ancora qui con precisione i contenuti precisi e la forma dello spettacolo, che verranno proposti e scelti dai ragazzi (reading e/o espressione corporea e/o improvvisazione teatrale, eventualmente con l'accompagnamento musicale dal vivo, se ci saranno studenti "musicisti").

Tempi Un primo incontro propedeutico di 2 ore il mercoledì dalle h 14.15 alle h. 16.15 nel mese di dicembre a cui seguirà una seconda fase di 12 incontri settimanali.

Articolo XXXVIII. DETTAGLIO ATTIVITÀ PROGETTO GIOVANI, CITTADINANZA, LAVORO

Il progetto si propone di intraprendere un percorso esperienziale e di riflessione sul valore sociale del lavoro correlato al senso dell'essere cittadini oggi.

L'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro spesso si trasforma in una continua ricerca, che non raramente diventa in realtà il vero lavoro, traducendosi in un continuo cambiamento nella vita lavorativa e lasciando poco spazio alla realizzazione delle proprie competenze.

Le riforme del mercato del lavoro, l'emergere di nuove professioni, nonché il mutare dei contenuti e dei modi di esercizio di quelle più tradizionali, rende l'esplorazione di questi temi di particolare interesse. L'obiettivo del progetto è quello di iniziare ad offrire strumenti di consapevolezza utili ai giovani per prepararsi al momento della transizione dal mondo della scuola al mondo del lavoro, promuovendo nel soggetto una maggiore consapevolezza in ordine alle proprie risorse e capacità, indispensabile nella costruzione di un realistico progetto personale formativo e lavorativo.

Obiettivi

- fornire strumenti di lettura e interpretazione del tema "lavoro" e delle sue implicazioni con le dimensioni della cittadinanza: partecipazione, diritti, doveri, ruoli, status, ecc.
- accrescere la conoscenza delle proprie competenze spendibili in ambito professionale.
- fornire ai giovani delle scuole l'opportunità di svolgere un'esperienza professionalizzante.
- favorire il confronto, la conoscenza e la collaborazione fra studenti provenienti da istituti scolastici differenti.

Target

I giovani delle scuole superiori di Ciriè e Lanzo: classi IV, (uno dei criteri per la selezione sarà la residenza su uno dei comuni aderenti al Piano Locale Giovani 2011-2012). Il progetto sarà avviato con la visione di un film

sul tema del lavoro e si concluderà con un momento di formazione residenziale sul tema del lavoro e delle competenze. Segue il progetto la prof.ssa Vassia.

Articolo XXXIX. DETTAGLIO ATTIVITÀ PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA

I Dipartimenti di Lettere del biennio e del triennio, in collaborazione, propongono il seguente progetto di educazione alla lettura:

- Premio Legenda: in collaborazione con il Comune di Ciriè, l'Informagiovani e la Biblioteca civica "Alvaro Corghi".

In continuità con il precedente a.s., il progetto coinvolgerà le classi seconde, terze e quarte di tutte le scuole superiori di Ciriè e Lanzo.

Legenda autori: gli studenti, seguiti dagli insegnanti, saranno chiamati a leggere tre libri in ogni classe e selezionarne uno; i tre libri selezionati saranno la terna finalista del "Premio Legenda" che verrà giudicata da una giuria formata da un gruppo di studenti particolarmente motivati di tutte le scuole.

Legenda studenti: è previsto anche un concorso per gli studenti che potranno produrre o una recensione, o la quarta di copertina, o un video, o un elaborato grafico, o una campagna pubblicitaria.

Articolo XL. DETTAGLIO ATTIVITÀ GIORNALINO DI ISTITUTO E ANNUARIO

Saranno stimolati l'impegno e la partecipazione degli studenti interessati, delle classi dalla prima alla quinta, per la redazione di un giornalino di istituto e di un annuario, come spazio autonomo della creatività e delle relazioni degli studenti, nonché come resoconto, testimonianza e memoria delle attività svolte durante l'anno scolastico.

Il giornalino di Istituto "Il Cancellino" pubblicato con cadenza mensile o bimestrale, viene progettato, redatto e impaginato dagli studenti appartenenti alla redazione con la supervisione dell'insegnante responsabile, che ha esclusivamente una funzione di guida e di consiglio. Il giornalino ospita anche articoli prodotti da studenti non appartenenti alla redazione ed ex allievi ed eventualmente da insegnanti. La redazione si incontra ai completo ad inizio anno per progettare il giornalino; durante l'anno sono previsti incontri di verifica tra l'insegnante e i caporedattori e, in caso di necessità, con l'intera redazione o con i responsabili di singole rubriche.

In particolare si intende approfondire il rapporto di collaborazione avviato nel corso di questo a.s. con il settimanale *Il Risveglio*, che prevede la pubblicazione periodica all'interno del giornale di un numero del giornalino di istituto preparato dagli alunni direttamente nella redazione del giornale insieme al suo direttore e ai grafici.

Obiettivi

- Stimolare e valorizzare gli interessi extrascolastici degli studenti
- Stimolare la riflessione ed il confronto sulle attività scolastiche ed extrascolastiche
- Sviluppare l'autonomia nella progettazione, redazione, impaginazione
- Sviluppare il senso di responsabilità nell'assunzione di impegni (consegna degli articoli entro le date previste, rispetto delle indicazioni di lavoro della redazione)
- Sviluppare le competenze di scrittura dell'articolo di giornale, anche in vista dell'Esame di Stato

- Sviluppare la socializzazione di studenti di classi diverse uniti nel gruppo di redazione

Gli studenti lavorano in piena autonomia; all'insegnante spetta solo il ruolo di consigliere e guida discreta.

È previsto un controllo degli articoli prima della pubblicazione, senza nessun intento censorio. Non è prevista valutazione. La prof.ssa Vassia è responsabile per il Giornalino, il Prof. Giusta per l'annuario.

Articolo XLI. DETTAGLIO ATTIVITÀ "CERTAMEN INTER NOS"

E' una gara di traduzione dal latino all'italiano che ha l'obiettivo di riconoscere e valorizzare le eccellenze.

E' articolato in due sezioni: Biennio e Triennio (classi Terze e Quarte). La prova per il Biennio prevede la traduzione di una versione senza vocabolario; è richiesta soprattutto la correttezza nell'interpretazione grammaticale e la padronanza lessicale. La prova per il Triennio prevede la traduzione con vocabolario di un passo di un autore letto durante l'anno; la traduzione dovrà essere non solo corretta, ma anche "bella", resa in una forma italiana elegante, fluida e appropriata.

Gli alunni partecipanti vengono individuati dall'insegnante tra gli studenti che hanno ottenuto un profitto eccellente nelle prove in classe di latino. Il Certamen si svolge in genere nei mesi di marzo o aprile; i primi tre classificati per ciascuna categoria vengono premiati con buoni spendibili per l'acquisto di libri. I docenti di riferimento sono i coordinatori dei Dipartimenti di Lettere.

Articolo XLII. DETTAGLIO ATTIVITÀ PATENTINO CICLOMOTORE

Il corso si propone di fornire agli allievi una preparazione ed una conoscenza specifica sui seguenti argomenti:

- Norme di comportamento sulla strada;
- Segnaletica e norme di circolazione;
- Educazione e rispetto della legge;
- Educazione alla convivenza civile;

Il corso si articola in 20 ore (pomeridiane) a cadenza settimanale secondo orario prefissato. Non sono consentite più di tre ore di assenza. Alla conclusione dell'attività si rilascia apposito attestato di frequenza, di validità annuale (anno solare), documento indispensabile per sostenere la prova di Esame presso al Motorizzazione Civile sede di Torino. Referente per l'attività è il Prof. Geremia.

Articolo XLIII. ATTIVITÀ SCIENTIFICHE

MATEMATICA SENZA FRONTIERE

Si tratta della partecipazione al concorso omonimo riservato alle classi seconde e terze. È l'edizione italiana di Mathématiques Sans Frontières, una competizione di matematica di carattere internazionale (vedasi <http://www.matematicasenzafrontiere.it/documenti2/INDEX2.HTM>). In Italia l'iniziativa è promossa dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale, pubblicizzata dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR ed inserita nell'albo del MIUR delle Eccellenze dalla sua prima istituzione. È una competizione di matematica che si rivolge a classi intere del primo e del secondo ciclo (ovvero esclusivamente classi seconde e terze), propone esercizi che stimolano la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione; non valorizza solo le potenzialità del singolo, ma anche, e in misura determinante per il successo nella competizione, la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune. La

durata della prova sarà di due ore, in un giorno fissato dagli organizzatori, solitamente in febbraio. Responsabile è il prof. Luca Torchio.

LA FISICA IN GIOCO

Si tratta di uno stage di fisica laboratoriale, organizzato dall'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica) e dall'Università di Torino, rivolto alle eccellenze delle classi quinte, interessate al proseguimento degli studi in ambito scientifico. Ha anche valenza come attività di orientamento, in relazione alle differenze di indirizzo tra i corsi di laurea in fisica, scienza dei materiali e ingegneria. Lo stage, della durata di tre giorni, si effettuerà dal 19 al 24 Marzo presso una Casa Alpina. L'accesso è limitato a 10 studenti per scuola e tre per classe. Responsabile è il prof. Luca Torchio.

INCONTRI DI CULTURA SCIENTIFICA

L'attività viene proposta a fini di:

- Approfondimento per le eccellenze
- Orientamento
- Cultura generale (importanza delle discipline scientifico-tecnologiche nella società moderna e nelle scelte dei cittadini)

Si prevedono da due a cinque incontri della durata di due ore. Possibili conferenze e relatori:

- Fate il nostro gioco (Dr. Diego Rizzuto - INFN) classi V
- Fisici, Alpinisti e Minatori (Prof. Galeotti Università di Torino)
- Il teleriscaldamento (Ing. Aldo Fiamberti Iride) Classi IV
- Non è vero ma ci credo (Dr. Stefano Bagnasco INFN - CICAP) classi I - II - III

SCIENZA IN PIAZZA

Attività proposta a studenti con buone capacità espositive e che sappiano rapportarsi con un pubblico, al fine di:

- Promuovere la diffusione della cultura scientifica nella società.
- Promuovere le attività sperimentali del liceo a titolo di orientamento.
- Favorire il contatto e lo scambio di esperienze con altre realtà (scolastiche e non) locali.

Si prevede lo svolgimento in una giornata in occasione, ad esempio, di "Ciriè in fiore", manifestazione durante la quale espongono le varie associazioni ciriacesi. Responsabile è il prof. Luca Torchio.

PROGETTO LABORATORI APERTI

Responsabili: docenti classi quarte

OBIETTIVI / FINALITA'	ATTIVITA'	DESTINATARI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare un coinvolgimento personale e concreto nelle attività sperimentali • Acquisire una maggiore padronanza nell'utilizzo e nella costruzione di apparati sperimentali • Sviluppare interesse per le attività sperimentali 	Realizzazione di una decina di esperimenti con attrezzature e materiali presenti in laboratorio e/o realizzati ad hoc	<p>Studenti delle classi quarte per la realizzazione delle esperienze</p> <p>Studenti delle classi prime, terze, quarte come fruitori</p>	<p>Da ottobre ad aprile preparazione delle attività, 4/5 incontri pomeridiani per l'allestimento delle postazioni</p> <p>Due giornate per</p>

<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la capacità di relazionare sull'attività svolta sia a livello di verbalizzazione sia a livello di presentazione dei risultati raggiunti Conoscere meglio le applicazioni pratiche dei contenuti teorici studiati 			l'esposizione in date da definire
--	--	--	-----------------------------------

Articolo XLIV. ALTRE ATTIVITÀ

- Partecipazione alle iniziative del Premio Letterario nazionale "Amico Libro", in collaborazione con la "Fondazione Paolo Ferraris" di Torino. Docente coordinatore Prof.ssa Ala
- Progetto "celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia", Docente coordinatore Prof.ssa Ala. (attività in via di definizione, sulla base delle proposte che perverranno alla scuola in corso d'anno)
- Partecipazione alle "Olimpiadi della Matematica": docente coordinatore Prof. Geremia
- Partecipazione ai "Giochi di Anacleto", olimpiadi della fisica per le classi seconde: docente coordinatore Prof.ssa Andriano
- Partecipazione alla "Festa della Matematica": docente coordinatore Prof.ssa Andriano
- Incontro con la polizia postale per l'uso consapevole delle nuove tecnologie, docente coordinatore Prof.ssa Anglesio

Articolo XLV. VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ' DEL POF

Il Piano dell'Offerta Formativa, deliberato dal Consiglio d'Istituto, sentite le indicazioni del Collegio Docenti, è oggetto di valutazione in quanto documento che si presenta:

- finalizzato a perseguire obiettivi ampiamente condivisi
- aperto e modificabile negli obiettivi e nei contenuti dell'offerta
- efficace nella costante volontà di adeguarsi alle richieste di tutti i suoi fruitori, interni ed esterni
- attento nell'impegno a valorizzare tutte le risorse d'istituto
- trasparente nel prevedere un'articolata e razionale interazione tra tutte le parti interessate.

La funzione strumentale per le attività funzionali alla realizzazione del POF relaziona al collegio di fine anno scolastico in modo specifico sulla realizzazione delle attività previste.

Articolo XLVI. ACCREDITAMENTO dell'ISTITUTO

Il Liceo "G. Galilei" è accreditato presso la Regione Piemonte per fornire nel territorio formazione permanente e/o superiore, ad esempio con corsi IFTS (Istruzione formazione tecnica superiore), cui l'utente può accedere se è già in possesso di un diploma di Scuola Media Superiore.

L'Istituto fa parte di un polo formativo, nel campo dell'informatica, riconosciuto dalla Regione, costituito dal Liceo, dall'Università di Torino (facoltà di psicologia), da un'agenzia formativa (Athena), da un'azienda (Infonext).

L'iter procedurale per il mantenimento dell'accreditamento e per i contatti con i partners del Polo è seguito da un'apposita Commissione o Referente che svolge la funzione strumentale in quest'ambito.

Articolo XLVII. SCUOLA IN OSPEDALE E SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il Liceo si impegna a garantire il diritto-dovere all'istruzione per gli alunni in situazione di malattia, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, così come previsto dalla CM 84/02.

Il servizio di Istruzione Domiciliare è attivato dalla scuola, su richiesta dei genitori del minore, per alunni in situazione di malattia che, a seguito di degenza ospedaliera per grave patologia, non sono ancora in grado di riprendere l'ordinaria e regolare frequenza scolastica, per almeno trenta giorni anche non continuativi.

Al progetto è necessario allegare certificazione rilasciata dal medico curante ospedaliero, da cui risulti la patologia e la prevedibile assenza superiore a 30 giorni.

L'Istituzione Scolastica attiva in questi casi un servizio di Istruzione Domiciliare, presso il domicilio dell'alunno - o in struttura riabilitativa, o protetta, o ospedaliera - in modo da facilitare il percorso di apprendimento e il successivo reinserimento in classe.

In considerazione delle indicazioni della C.M. 43/2001 la programmazione del piano di lavoro è di competenza della scuola di appartenenza e condivisa con il coordinatore della scuola ospedaliera.

L'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base dei finanziamenti assegnati a tal fine dal MIUR, e tenendo conto delle indicazioni del Gruppo Regionale, provvede ad attribuire una contribuzione percentuale al costo a consuntivo del progetto; i finanziamenti hanno carattere di compartecipazione alla spesa sostenuta dalle Istituzioni scolastiche.